



Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

DECRETO N° 960/st DI ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE NAZIONALE PER L'IMPOSTAZIONE DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 RELATIVA AGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

Visto il regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, recante sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo di orientamento e garanzia (FEAOG);

CONSIDERATO che, presso il Consiglio dell'Unione Europea, sono in corso di esame le proposte di regolamento relative alla nuova fase di programmazione 2007/2013, per quanto concerne il settore dei fondi strutturali e dello sviluppo rurale ed in particolare:

- Proposta di regolamento che stabilisce le regole generali del Fondo di sviluppo regionale europeo, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione;
- Proposta di regolamento riguardante il finanziamento della Politica Agricola Comune;
- Proposta di regolamento per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l'articolo 11 della proposta di Regolamento relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, che introduce il Piano Strategico nazionale, inteso come strumento fondamentale di raccordo tra le Linee Guida Strategiche comunitarie e i programmi regionali di sviluppo rurale, attraverso cui si attuerà la programmazione e la gestione dello sviluppo rurale;

CONSIDERATO che l'esistenza di un Piano Strategico Nazionale rappresenta una leva decisiva per garantire flessibilità ed efficienza della programmazione finanziaria in un Paese a forte decentramento regionale come l'Italia;



Al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

VISTO l'articolo 6 della stessa proposta di Regolamento, che prevede il coinvolgimento, in tutti gli Stati Membri, di un ampio partenariato in tutte le fasi di programmazione e di gestione e, in particolare, nella preparazione e nel monitoraggio del Piano Strategico nazionale;

VISTO che nello stesso articolo vengono espressamente menzionati, ai fini della definizione del concetto di partenariato:

- a) le autorità competenti regionali e locali;
- b) le parti economiche e sociali;
- c) altri soggetti rappresentativi della società civile, delle organizzazioni non governative, ecc.;

VISTO che il suddetto articolo stabilisce che ogni Stato membro debba creare le condizioni per un ampio ed efficace coinvolgimento del partenariato così definito;

VISTO l'atto n. 2222 del 3 febbraio 2005, con il quale, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'accordo sul provvedimento "Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale nel settore dello sviluppo rurale";

VISTO che tali "Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale nel settore dello sviluppo rurale" prevedono espressamente la costituzione di un tavolo di concertazione nazionale con lo scopo di assicurare un confronto continuo tra MiPAF, Regioni e Parti economiche e sociali;

VISTO che, in base alla tempistica prevista dagli "Orientamenti" citati, è necessario dare corso con la massima celerità alla elaborazione del "Piano strategico nazionale" e alla predisposizione dei "Programmi di Sviluppo Rurale", da trasmettere alla Commissione Europea per la prescritta approvazione anteriormente alla data del 1° gennaio 2007;





Al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

RITENUTO che al suddetto tavolo, oltre ai rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, dovranno partecipare i rappresentanti delle Amministrazioni centrali interessati dalla futura programmazione dello sviluppo rurale nonché, anche sulla base di quanto indicato nella citata bozza di regolamento per il sostegno allo sviluppo rurale, i rappresentanti delle Parti economiche e sociali e di ogni altro eventuale Ente o Organismo coinvolto nella programmazione e/o gestione delle misure di sviluppo rurale;

DECRETA

Art. 1

Sulla base di quanto indicato nelle premesse ed, in particolare, di quanto sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con l'atto n. 2222 del 3 febbraio 2005, riguardante l'accordo sul provvedimento "Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale nel settore dello sviluppo rurale", è istituito, presso la Direzione generale politiche strutturali e sviluppo rurale di questo Ministero, il "Tavolo di concertazione nazionale".

Art. 2

Il Tavolo di concertazione di cui all'articolo precedente avrà il compito di assicurare il contributo del partenariato alla elaborazione del "Piano strategico nazionale" e di verificarne lo stato di avanzamento nelle varie fasi di elaborazione, prima della definitiva approvazione in sede di Conferenza Stato-Regioni.





Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

Art. 3

Il "Piano Strategico Nazionale", da elaborare tenendo conto dei contributi forniti dalle Regioni e Province Autonome, nonché dagli altri componenti del Tavolo, sarà articolato intorno ai seguenti capitoli:

- Situazione attuale, evoluzione dello sviluppo rurale in Italia e i risultati della programmazione 2000-2006;
- Quadro delle competenze nell'ordinamento costituzionale, metodo di lavoro e di coinvolgimento del partenariato;
- Linee di indirizzo generale per le politiche di sviluppo rurale;
- Coerenza con le altre politiche di intervento nazionali e comunitarie;
- Quadro finanziario comune;
- Aspetti comuni per il monitoraggio, la valutazione, i controlli e le sanzioni;
- Modalità di attuazione delle priorità del PSN attraverso i Programmi di sviluppo rurale.

Art. 4

Il Tavolo di partenariato è costituito da:

- Il Direttore generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale del MiPAF, con funzioni di Presidente;
- Un rappresentante di ciascuna Regione e Provincia Autonoma;
- Due rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Tre rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- Un rappresentante del Ministero della Salute;
- Due rappresentanti del Ministero delle Attività Produttive;
- Un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri;
- Un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Un rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;





Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

- Un rappresentante del Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
- Un rappresentante del Dipartimento per le Pari opportunità;
- Un rappresentante ISTAT;
- Un rappresentante Agea;
- Un rappresentante OIGA (Osservatorio nazionale per l'Imprenditoria Giovanile in Agricoltura);
- Un rappresentante ONILFA (Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria ed il Lavoro Femminile in Agricoltura)
- Un rappresentante di ciascuna delle quattro Organizzazioni professionali di categoria operanti nel settore agricolo;
- Un rappresentante di ciascuna delle principali Associazioni cooperative;
- Un rappresentante di ciascuna delle principali Associazioni ambientaliste;
- Un rappresentante delle principali Associazioni operanti nel settore forestale.

Art. 5

In funzione delle materie specifiche trattate, il Tavolo potrà essere integrato, di volta in volta, da rappresentanti di altre istituzioni e/o associazioni, qualora se ne ravvisi la necessità.

Il Tavolo si avvale dell'assistenza tecnica di INEA e ISMEA.

Art. 6

L'attività del Tavolo di concertazione si raccorderà con quella che, parallelamente, sarà condotta nell'ambito del Tavolo nazionale attivato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'elaborazione del Quadro Strategico Nazionale relativo alle politiche di coesione.



Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali


Art. 7

L'attività del Tavolo di concertazione si protrarrà per tutto il periodo necessario alla elaborazione del "Piano strategico nazionale" in funzione della tempistica prevista dal cronoprogramma allegato agli Orientamenti per la redazione del Piano Strategico Nazionale ed alle relative disposizioni comunitarie.

Art. 8

I nominativi dei partecipanti al suddetto Tavolo di concertazione, una volta designati dai soggetti indicati al precedente articolo 4, saranno nominati con successivo provvedimento amministrativo del Direttore generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale.

Roma, li **24 MAR. 2005**


IL MINISTRO
